



AMBITO DI TRASFORMAZIONE

AT 16

Ex Bernocchi Sud



DATI TERRITORIALI E GENERALI

LOCALIZZAZIONE

Corso Garibaldi - Via Madre Giuditta Baio

AMBITO LOCALE / QUARTIERE

San Martino

DATI

ST - Superficie Territoriale: 15.025,04 mq

DESCRIZIONE

L'Ambito di Trasformazione è localizzato nella parte nord-orientale dell'Ambito Locale San Martino, in un'area che si sviluppa lungo Corso Garibaldi in corrispondenza dell'incrocio con Via Mazzini.

Grazie alla presenza di questa importante arteria di traffico il progetto gode di un'ottima accessibilità.

L'ambito al suo interno è caratterizzato dalla presenza di insediamenti produttivi in parte dismessi. Il progetto si colloca all'interno di un tessuto misto, con la particolare presenza di insediamenti produttivi in parte dismessi e la presenza nelle immediate vicinanze della Scuola Mazzini e del Museo archeologico.

Da segnalare è la presenza sul confine orientale dell'ambito del Fiume Olona che dovrà essere considerato come elemento portante nel disegno del progetto dell'ambito di trasformazione. Il progetto per l'ambito dovrà infatti coordinarsi con i lotti di previsione lungo le sponde del fiume Olona (AT 11, AT 12, AT 13, AT 14, AT 15).

INDICI E PARAMETRI DI RIFERIMENTO

ST - Superficie Territoriale (totale trasformazione)	15.025,04 mq
ST d'ambito (collocata all'interno del perimetro dell'AT)	15.025,04 mq

SL - Superficie lorda (max in progetto) *	6.700,00 mq
---	--------------------

AT 16

Altezza del fronte (ml)	15 m
-------------------------	------

IC - Indice di Copertura (% SF) massimo	50 %
---	------

IPF - Indice di permeabilità (% SF) minimo	30 %
--	------

DT - Dotazioni Territoriali	Obbligatoriamente verificato all'Art. 10 delle NT del PS, nella misura di almeno il 50% della ST
-----------------------------	--

Destinazioni d'uso principali	M1-H1-T1-T2
-------------------------------	-------------

Destinazioni d'uso complementari	R (max 50%)-SM-V-Servizi pubblici o di interesse pubblico o generale
----------------------------------	--

Destinazioni d'uso non compatibili	Sono escluse tutte le destinazioni d'uso non menzionate tra le destinazioni principali e complementari
------------------------------------	--

Abitanti teorici (n abitanti teorici - 50 mq/ab)	75
--	-----------

Riferimento convenzione	Protocollo d'Intesa per l'attuazione dell'Ambito AT 5 Fiume Olona -Registro 8529 del 17/03/2021
-------------------------	---

* La SL massima in progetto comprende anche la SL - Superficie lorda esistente da mantenere, se indicata nella tabella.



-  ST d'ambito (collocata all'interno del perimetro dell'AT)
-  ST extra-ambito (collocata all'esterno del perimetro dell'AT)

Schede AT - Ambiti di Trasformazione

-  Superficie Fondiaria
-  Area stradale
-  Superficie destinata a parcheggi
-  Superficie destinata ad impianti fotovoltaici
-  Nuova piazza
-  Verde privato
-  Aree verdi a cessione
-  Strada
-  Accesso all'Ambito
-  Edifici e fronti da mantenere
-  Percorsi ciclopeditoni
-  Filari alberati
-  Allargamento sezione stradale
-  Sottopassaggio
-  Sovrappasso
-  Aree da riqualificare
-  Ponte
-  Parcheggio
-  Edifici da mantenere
-  Edifici da attenzionare
-  Fotovoltaico
-  Nuovo parco
-  Piazza
-  Stazione
-  Aree da riqualificare

OBIETTIVI E INDIRIZZI PROGETTUALI

Condizione propedeutica alla realizzazione del progetto è la messa in sicurezza e valorizzazione ambientale delle sponde del fiume Olona su quale una porzione dell'intervento si affaccia, a totale carico del soggetto attuatore.

La vocazione principale dell'Ambito di Trasformazione avrà un carattere funzionale misto, all'interno del quale potranno trovare spazio differenti destinazioni d'uso con l'obiettivo cardine di rigenerare attraverso la sua trasformazione un ambito localizzato in un punto strategico e centrale del territorio.

Il progetto per l'ambito dovrà coordinarsi con i lotti di previsione lungo le sponde del fiume Olona (AT 11, AT 12, AT 13, AT 14, AT 15) al fine di garantire un adeguato accesso pedonale e una continuità ecologica lungo questo importante elemento ambientale di rilievo per tutto il territorio.

Il progetto dovrà prevedere all'interno del perimetro un'area verde a cessione, configurata come parco urbano lineare fruibile lungo le sponde dell'Olona, con una ST minima di 5.115 mq la cui configurazione planimetrica potrà essere ulteriormente definita in fase di progettazione dell'AT, a condizione che sia mantenuta una forma unitaria e non interrotta da urbanizzazioni e strade, come riportato nella Carta del Consumo di Suolo del presente strumento urbanistico, ai fini di non compromettere i calcoli per la riduzione del consumo di suolo regionale. Dovrà quindi essere opportunamente attrezzato mediante alberature, percorsi ciclopeditoni e arredo urbano e si dovrà garantire l'accesso ad esso anche da Corso Garibaldi attraverso la nuova piazza pubblica. Il sistema delle aree verdi in cessione dovrà necessariamente configurarsi come "Parco fluviale e di archeologia industriale" coordinandosi con le previsioni a verde pubblico fruibile e continuo con gli adiacenti AT lungo le sponde del Fiume. La proposta di Piano Attuativo sarà oggetto di parere preventivo della SABAP-MI competente, sia per quanto concerne i vincoli e le tutele sugli immobili, che per la progettazione del parco lineare lungo il Fiume.

Il disegno del progetto dovrà infatti prevedere inoltre la creazione di una piazza con affaccio e accesso su Corso Garibaldi. La piazza avrà il ruolo di ulteriore "porta" d'ingresso al parco lineare lungo l'Olona, si dovrà posizionare sul perimetro nord e dovrà essere progettata in coesione con l'AT 15. Infine, a totale carico del soggetto attuatore è la riqualificazione del ponte esistente sul fiume Olona nella parte sud e la creazione di un percorso ciclopeditono e di connessione dell'ambito attraverso il ponte stesso con la SS33 del Sempione. In fase di progettazione si dovranno garantire adeguati interventi di integrazione e mitigazione che trovano un modello di riferimento nei contenuti del "Repertorio delle misure di mitigazione e compensazione paesistico - ambientale" e dell' "Abaco delle nature based solutions (NBS)" allegati al PTM vigente, oltre all' "Abaco delle NBS per la trasformazione del territorio comunale" allegato alle Norme di Attuazione del Piano delle Regole del presente strumento urbanistico, anche con l'obiettivo di attenuazione delle isole di calore urbano. All'interno dell'ambito dovranno essere previste, a totale carico del soggetto attuatore, opere di invarianza idraulica e idrogeologica realizzate e gestite all'interno dell'area privata. Per l'attuazione della scheda effettuare le indagini ambientali preliminari ai sensi dell'Art. 242, comma 2 del d.lgs. 152/2006, nonché tutte le attività di caratterizzazione e bonifica laddove risultassero obbligatorie ai sensi di legge.

AT 16

VINCOLI E TUTELE

L'ambito di intervento è interessato dai seguenti Vincoli di Piano, che dovranno essere considerati in sede di pianificazione attuativa: Fasce di rilevanza Paesistico Fluviale (Art.49 delle NdA del PTM vigente), Corsi d'acqua di rilevanza paesistica (Art.50 delle NdA del PTM vigente), Ambiti di rilevanza paesistica (Art.52 delle NdA del PTM vigente), Area a rischio archeologico (Art.56 delle NdA del PTM vigente), Elementi storici e architettonici - Archeologia industriale (Art.57 delle NdA del PTM vigente), Fasce Fluviali normate dal PAI: limite Fascia C, Aree Allagabili del PGR: P1/L.